

Dalle aule agli uffici: primi passi verso l'esperienza lavorativa

I ragazzi dell'Alternanza Scuola – Lavoro in trasferta da Firenze ad Empoli per la visita all'azienda SESA, nella mattinata di giovedì 12 febbraio 2015.

Empoli – In data 12 febbraio 2015 la sede Var Group, una delle componenti del gruppo aziendale Sesa s.p.a., ha aperto le porte ad una comitiva di studenti provenienti da istituti di Firenze e dintorni, tra cui ISIS Leonardo da Vinci, ITIS Antonio Meucci, ISIS Russell-Newton, ISIS Ferraris-Brunelleschi, ISIS Benvenuto Cellini.

Sesa è leader in Italia di un gruppo di società che operano in tre diverse aree di business: Computer Gross, Var Group e Arcipelago Cloud, le quali si occupano rispettivamente di distribuzione di soluzioni IT (Information Technology) a valore per le imprese, della loro rivendita e del presidio del mercato Cloud.

In particolare, Var Group ha aderito al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, promosso da Confindustria Firenze, Federmeccanica, Federmanager e Fondidirigenti, dando l'opportunità a quattro studenti di lavorare alla progettazione di un sito web insieme a membri dell'agenzia digitale iMama, esperti di grafica, web marketing e comunicazione. Questi allievi, insieme ai loro professori e ad altri studenti, sono stati accolti, a inizio visita, da Paola Castellacci, amministratrice delegata di iMama, che ha illustrato, in sala conferenze, la storia del gruppo aziendale.

Sesa nasce nel 1973 ad Empoli come una piccola impresa programmatrice di software per confezioni, che si sviluppa sempre di più nel corso degli anni, fino a diventare una delle quattro società più grandi e importanti d'Italia, promotrici dell'innovazione dei grandi vendor sul mercato italiano.

Negli ultimi tempi, infatti, ha avuto una crescita costante, incrementata dalle partnership con i maggiori rivenditori: ha raggiunto un fatturato di oltre un miliardo di euro ed il personale, ad oggi, conta più di 1000 addetti in tutta Italia. Un altro tratto distintivo dell'azienda è la bassa età media dei dipendenti, tra cui molte donne.

Durante la presentazione è intervenuto anche Claudio Nardi, direttore Marketing Var Group, il quale ha sottolineato l'importanza della fiducia nelle proprie idee e la necessità di credere nei giovani, risorse per il nostro futuro. Questa convinzione è avvalorata dalla testimonianza dei quattro studenti, Umberto Pollasto, Alberto Ancillotti, Valerio Cirri e Alessandro Ristori (istituti Ferraris-Brunelleschi di Empoli e Russell-Newton di Scandicci), che hanno dimostrato, a detta dei loro tutor, una grande rapidità d'apprendimento e delle ottime capacità organizzative, fondamentali per l'elaborazione di soluzioni ad hoc per le PMI (piccole e medie imprese).

Sono stati proprio i ragazzi a raccontare la loro esperienza lavorativa, che li ha portati alla rivisitazione del sito web per la società sportiva Nuoto Empoli. Per prima cosa, hanno suddiviso il lavoro in più fasi, ognuna delle quali è stata seguita da un tutor specializzato nel settore. Hanno cominciato con un'analisi per stabilire quali fossero i contenuti multimediali da inserire nel progetto, ridefinito la struttura del sito web e migliorato la sua restituzione grafica.

Infine si sono occupati di aumentarne la visibilità sulle principali pagine di ricerca web, in particolare su Google.

“E stata un’esperienza formativa sia da un punto di vista umano che culturale - ha commentato uno degli studenti coinvolti - e abbiamo imparato che non si può fare informatica senza la grafica”.

Dopo una breve pausa, ha preso la parola Moreno Falchi, responsabile ICT Logistica e Cloud manager, che ha illustrato il funzionamento del suo settore, attraverso una visita nel Data Center dell’azienda. L’itinerario ha avuto inizio nel locale dove sono contenuti i dati sensibili delle affiliate, con lo scopo di tutelarne il patrimonio, ed è proseguito nel magazzino, che raccoglie le merci pronte per essere distribuite ai vari clienti. I punti di forza di Var Group, secondo quanto ha specificato Moreno Falchi, sono il breve tempo di smistamento ed invio dei prodotti, che non supera mai i 4 minuti; la facilità con cui chiunque, anche senza particolari qualifiche e conoscenza dell’italiano, può lavorare all’interno del deposito; in ultimo, il continuo controllo delle merci per garantire che gli articoli arrivino al giusto destinatario.

Infine i visitatori si sono riuniti nuovamente nella sala conferenze, dove i professori hanno espresso a caldo le loro impressioni riguardo questo percorso che consente ai ragazzi di allontanarsi dai banchi di scuola ed avvicinarsi alle scrivanie degli uffici. Tutti sono stati d’accordo nell’esprimere la necessità d’integrare l’esperienza lavorativa nella carriera scolastica, dal momento che questi due mondi, anche se diversi, sono l’uno il completamento dell’altro.

Per quanto ci riguarda, in qualità di studentesse, riconosciamo l’importanza di avere una certa dimestichezza in campo lavorativo, ma è importante ricordare che, almeno per il momento, il nostro compito primario è quello di apprendere studiando.

Ciò non toglie che la nostra speranza per il futuro sia che lavoro e scuola si incrocino in modo più efficace, per permettere a noi giovani di trasformare, con maggior facilità, le nostre conoscenze in competenze.

Giulia Mencarelli classe 3[^] Liceo Scientifico “Gramsci” Firenze

Chiara Busnelli classe 4[^] Liceo Classico “Dante” Firenze